

# Il censimento degli archivi d'impresa piemontesi



**Dimitri Brunetti**

Regione Piemonte. Settore biblioteche, archivi e istituti culturali

# La Regione Piemonte e gli archivi d'impresa

Il sistema degli archivi, delle biblioteche e degli istituti culturali del Piemonte costituisce una realtà ricca, differenziata e diffusa che è espressione delle identità culturali e storiche del territorio.

La Regione Piemonte, in costante collaborazione con la Soprintendenza archivistica, sostiene fin dalla sua istituzione la gestione e la valorizzazione dei beni culturali attraverso uno specifico quadro normativo, l'erogazione di contributi e la definizione e la realizzazione di progetti finalizzati ad acquisire una precisa conoscenza del patrimonio culturale piemontese.



L'attività in favore degli archivi viene avviata fin dagli anni Settanta, ma già nei primi anni Ottanta la Regione orienta la sua azione al sostegno di specifiche iniziative dedicate agli archivi sindacali, politici, del movimento contadino e d'impresa.

Nei primi anni Novanta viene formalmente costituito un "Gruppo di coordinamento regionale per la valorizzazione degli archivi del mondo del lavoro e della produzione" che riesce a coinvolgere le diverse componenti del mondo del lavoro, i referenti istituzionali, le associazioni imprenditoriali e alcune aziende.



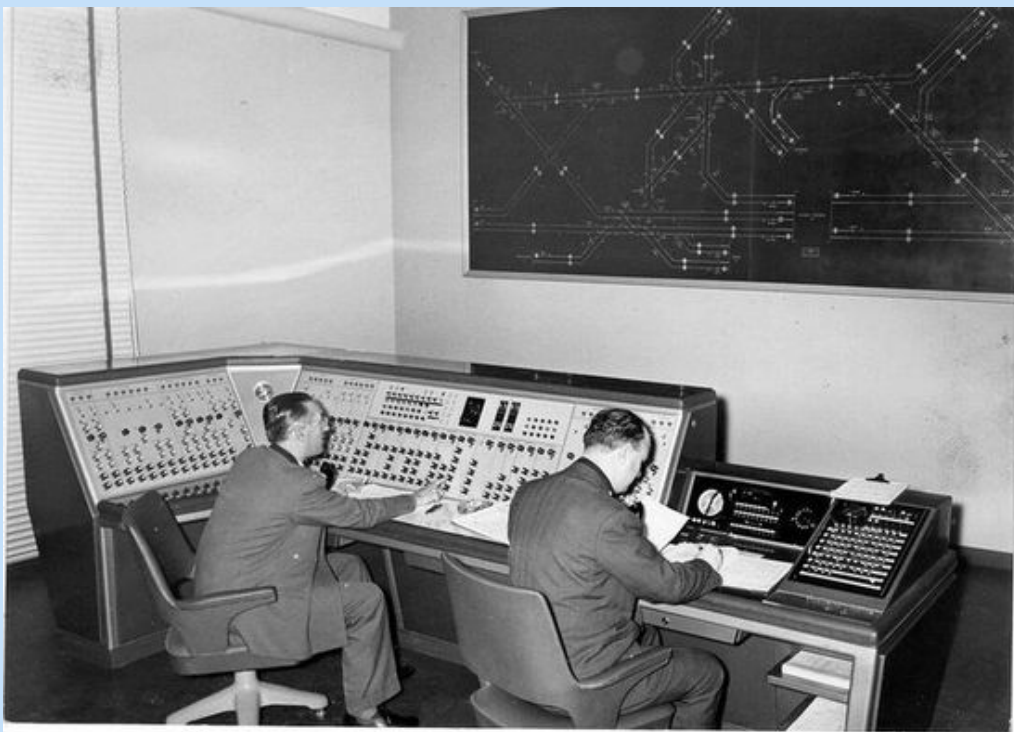
Nel novembre del 1994 si svolge a Torino il convegno "Industria, lavoro, memoria. Le fonti archivistiche dei sindacati dei lavoratori, delle associazioni imprenditoriali e delle imprese in Italia e in Europa".

Il tema è quello dell'unificazione della memoria del lavoro e dell'impresa. Gli interventi riguardanti gli archivi sindacali, imprenditoriali e del lavoro presentano una situazione aggiornata delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Sardegna.

Il Convegno di Torino del 1994 rappresenta un momento significativo e costituisce l'avvio di due importanti linee d'azione:

- la rilevazione e il censimento degli archivi
- il progetto "Casa archivi" (ora ISMEL) per la costituzione di un polo di concentrazione di archivi sindacali, politici, economici e del mondo del lavoro.





Nel 1997 viene affidata all'Istituto Gramsci di Torino la realizzazione di un primo censimento degli archivi storici d'impresa della provincia di Torino. All'iniziativa partecipano la Regione, la Soprintendenza, l'Amma, la Lega delle cooperative e numerosi altri soggetti. L'Istituto Gramsci porterà avanti negli anni successivi questa linea di attività.



# L'Accordo DGA – Regione Piemonte

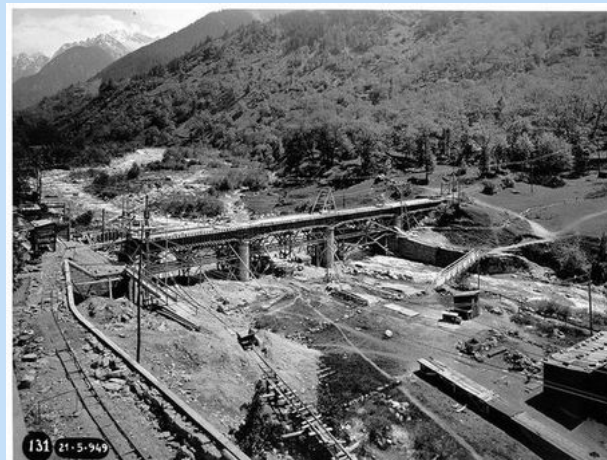
In data 4 dicembre 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto un Accordo con la Direzione generale degli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali per l'integrazione dei sistemi archivistici e la valorizzazione del patrimonio archivistico piemontese.

Dell'accordo fa parte integrante e sostanziale il "Progetto di censimento, digitalizzazione e valorizzazione degli archivi d'impresa in Piemonte" che prevede di realizzare, d'intesa con la Soprintendenza archivistica e la partecipazione dell'Archivio di Stato di Torino e dell'Archivio storico della città di Torino, quattro obiettivi specifici:

1. censimento degli archivi d'impresa e successiva analisi dei risultati
2. acquisizione degli strumenti di descrizione degli archivi d'impresa già riordinati
3. nuova descrizione del patrimonio archivistico riferito a soggetti di particolare interesse
4. costituzione di un grande archivio di immagini, video e audio digitali, correlate ai fondi archivistici di provenienza

Il progetto sugli archivi dell'impresa, che è integrato al più ampio progetto della realizzazione del SAN e delle sue aree tematiche, intende:

- **valorizzare il patrimonio archivistico** anche tramite la digitalizzazione
- **promuovere la conoscenza della storia e della cultura d'impresa**
- offrire ai ricercatori, alle scuole e ai cittadini percorsi di acquisizione di saperi
- **costituire una rete** di scambio e di partecipazione tra archivi e centri di documentazione, imprese e mondo industriale, fondazioni e associazioni, scuole e università, enti territoriali e comunità scientifica
- **creare una banca dati aggiornata** degli archivi d'impresa contenente schede dei soggetti produttori, schede dei soggetti conservatori, censimenti, inventari e materiali digitali (documenti, fotografie, stampe, manifesti, audiovisivi).



Il Comitato di gestione dell'Accordo ha assegnato alla Fondazione **Istituto piemontese di scienze economiche e sociali Antonio Gramsci** di Torino la realizzazione del Censimento degli archivi storici d'impresa del Piemonte. Il progetto è coordinato da Tiziana Ferrero.



Il principale obiettivo di questa iniziativa è quello di salvaguardare la memoria d'impresa e di farla conoscere al territorio regionale e nazionale mettendo a disposizione le carte e i materiali anche ai ricercatori e agli studenti.



[www.gramscitorino.it](http://www.gramscitorino.it)



Il censimento prevede di individuare gli archivi storici d'impresa ancora esistenti, andando a recuperare tutto ciò che testimonia la ricchezza del patrimonio culturale delle famiglie, delle imprese e delle eccellenze artigiane: carte, fotografie, oggetti, registrazioni audio e video, prodotti, ecc.

### Le fasi di lavoro:

- Analisi dei risultati delle esperienze già realizzate
- Coinvolgimento degli Istituti di conservazione
- Definizione della scheda di rilevazione
- Test di inserimento dati su Guarini-Archivi/SAN
- Raccolta e analisi delle liste delle imprese
- Preparazione del materiale di progetto
- Contatti con le aziende
- Rilevazioni campione
- Rilevazioni degli archivi
- Rilevazioni delle risorse digitali
- Conclusione e sintesi del progetto



## Le schede di rilevazione

Il censimento si realizza compilando una scheda di rilevazione che contiene le informazioni essenziali per identificare l'azienda e il suo archivio. Nella volontà di allineare questo progetto al SAN si è provveduto a definire con la Direzione generale per gli archivi una nuova scheda di censimento, presentata per la prima volta alla II Conferenza nazionale per gli archivi di Bologna del 2009 e poi condivisa a livello nazionale.

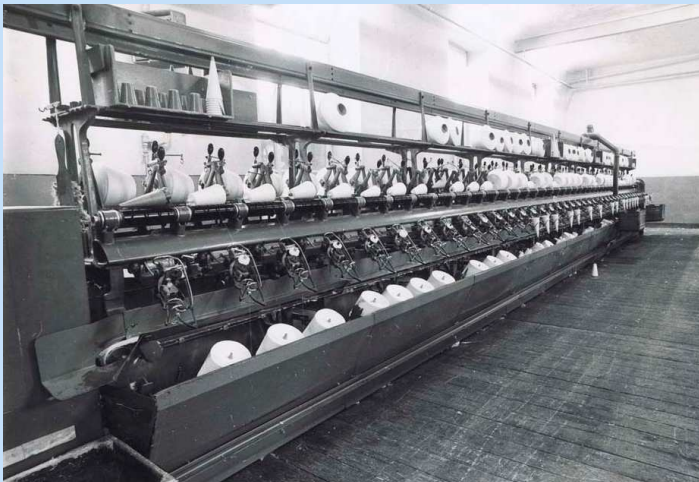
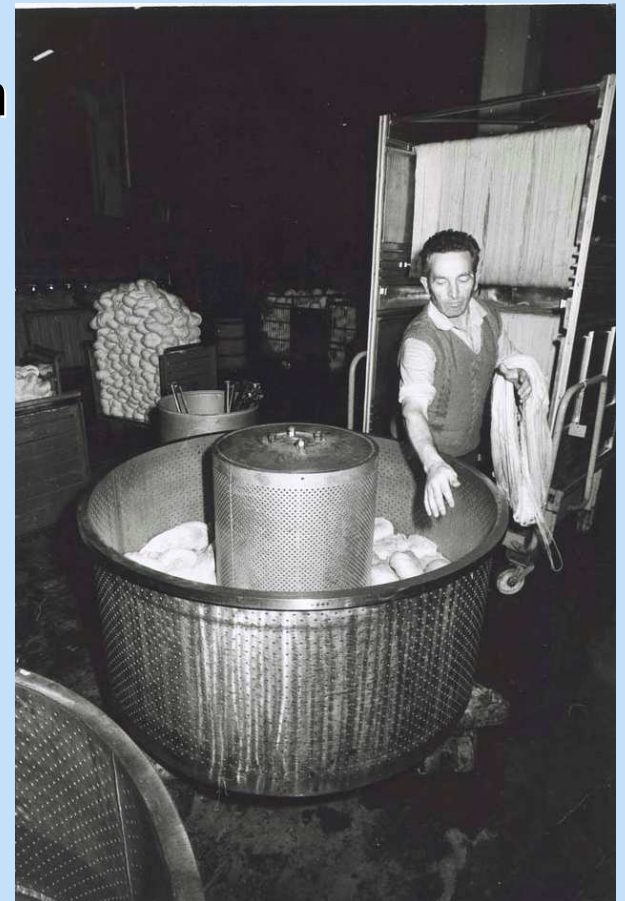
Il progetto prevede di realizzare non meno di 300 schede di archivi aziendali piemontesi, ponendo attenzione a rappresentare tutte le categorie merceologiche, le eccellenze produttive, i marchi più rappresentativi, le specificità territoriali e le otto province.



# Il tessile biellese

In seno al progetto generale di censimento degli archivi d'impresa piemontesi, si è deciso di dedicare particolare attenzione agli archivi tessili dell'area biellese, anche per portare avanti un intervento già avviato negli anni scorsi dalla Soprintendenza archivistica per il Piemonte.

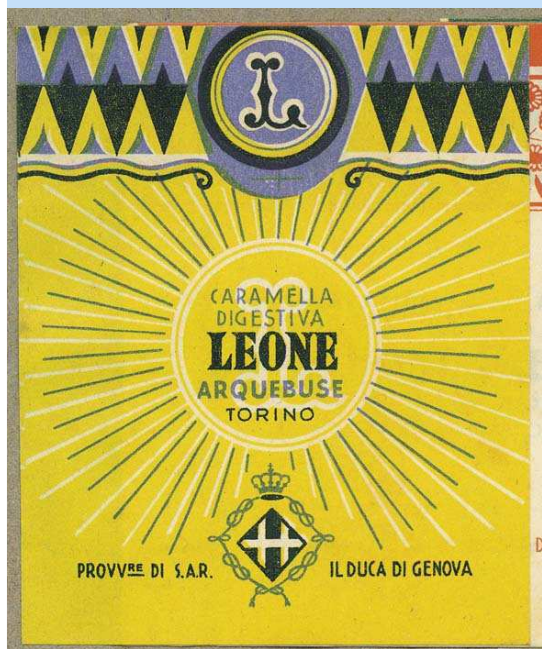
Il progetto biellese di rilevazione, affidato a Marinella Bianco, ha portato a censire una sessantina di realtà imprenditoriali grandi e piccole confermando la ricchezza del patrimonio archivistico del territorio.



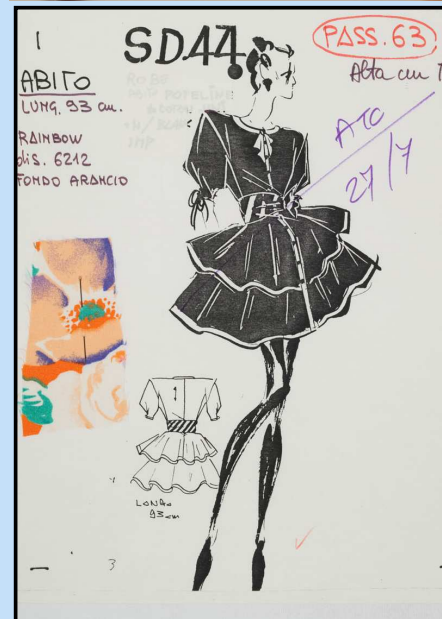
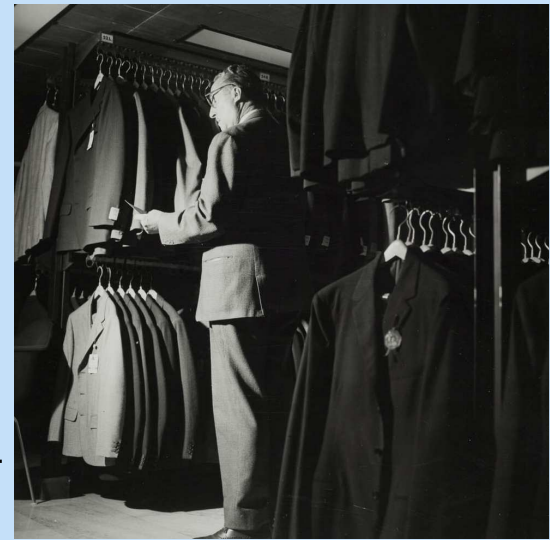
# La collezione digitale d'immagini di impresa

In contemporanea alle fasi di rilevazione degli archivi, si sta procedendo alla costituzione di un grande archivio di immagini digitali per testimoniare le vicende delle aziende, delle famiglie e delle persone, i percorsi produttivi e i materiali, i luoghi e gli edifici, e per valorizzare il consistente patrimonio aziendale e industriale.

Il progetto, che viene realizzato nel rispetto degli standard della Biblioteca digitale italiana - BDI, è coordinato da Barbara Bergaglio.







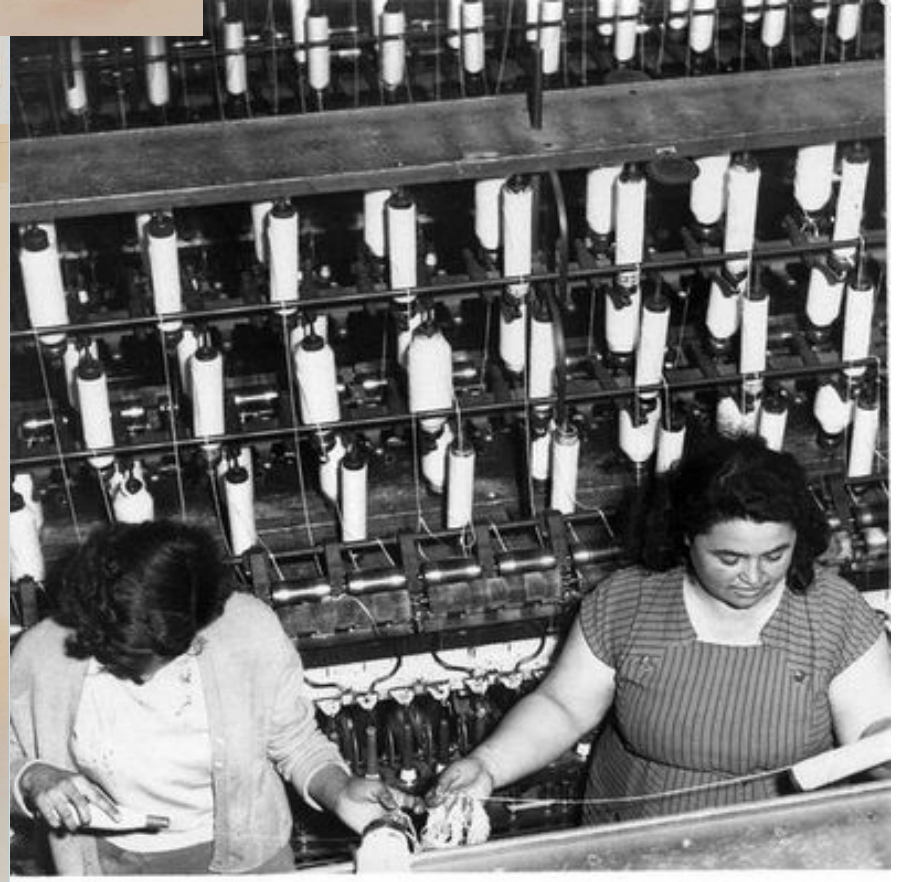
GFT



# Prospettive di valorizzazione

Al termine di una necessaria fase di sintesi e analisi dei dati raccolti, anche per valutare realmente il grado di efficacia nei confronti dei differenti settori merceologici, del rapporto centro periferia e della effettiva prevalenza di specifici settori produttivi rispetto ad altri, si procederà a far conoscere a livello nazionale il progetto realizzato. Però è già possibile registrare il sensibile apprezzamento per il progetto dichiarato dalla maggior parte delle aziende contattate e la volontà di alcune di continuare sia per garantirsi la conservazione della propria memoria, sia per utilizzare i materiali d'archivio come veicolo di promozione e di sostegno dei marchi.

- Pubblicazione in rete delle schede di rilevazione e dei report riassuntivi
  - Creazione di un Portale web sulla documentazione d'impresa
  - Pubblicazione delle schede analitiche e di percorsi di ricerca
  - Pubblicazione di un volume sul progetto
  - Definizione di un nuovo progetto in continuazione di quello realizzato con il coinvolgimento attivo di altri soggetti pubblici e privati
  - Incremento della raccolta di immagini digitali
- ... e altro ancora, con unico limite quello della fantasia, e dei soldi.



*Grazie per  
l'attenzione*

PASS. 126  
6605  
0621

PASS. 134  
6654  
0611